



Carissimi Confratelli

Con vivo dolore vi notifico la dipartita del nostro buon confratello

Coad. DOMENICO ZANOLOTTI
professo perpetuo

avvenuta la sera del 21 ottobre, in età di 85 anni e otto mesi. Colpito sul principio dello scorso settembre da itterizia, sembrò dapprima superare il male; ma, per la grave età, non ebbe più risorse sufficienti a reagire allo spossamento che ne fu la conseguenza e che andò progressivamente aumentando fino a rapircelo.

Nato ad Alburzano in provincia di Pavia l'8 febbraio 1851 da Pietro e da Teresa Depaoli, fu educato a principi religiosi e a pratica di vita cristiana dagli ottimi genitori. La Provvidenza lo condusse, all'età di 25 anni, al Collegio di Borgo S. Martino, dove attese volenterosamente a uffici di casa e dove sentì crescere nel suo cuore l'amore a D. Bosco e il proposito di legarsi per sempre a lui e alla Congregazione. Passò difatti nel 1878 all'Oratorio di

Torino per compiere il suo noviziato, che coronò l'anno seguente con la prima professione religiosa e nel 1880 con la professione perpetua. Rimase colà, accanto a D. Bosco, oltre un decennio, occupato prima in sacristia e poi in stereotipia, felice di prestare la sua bella voce di basso nella cantoria della Basilica, più felice ancora di servire talora a mensa il caro padre D. Bosco. Era sempre con commozione che egli rievocava questi cari ricordi. Nel 1890 fu assegnato a questa Casa come guardaroba. Nel 1896 fu mandato a Valdocco tra gli addetti alla libreria e finalmente ritornò nel 1902 al S. Giovanni, dove rimase definitivamente prima nell'ufficio di guardaroba e poi in quel riposo, che gli resero necessario l'età e le non più floride condizioni di salute. Volle nondimeno continuare certi piccoli servizi nella chiesa di S. Giovanni Evangelista; si prestava specialmente volontieri per il canto e per intonare lodi e salmi, finchè l'udito gli servì per il controllo della sua voce. Soprattutto pregava; e questa era la sua occupazione e consolazione principale e continua. Lo si vedeva pregare nella chiesa di S. Giovanni e nella Cappella del Collegio, durante il giorno e sovente anche in certe ore della notte. A questa preghiera incessante egli attinse, ne sono persuaso, quella forza d'animo e quella serenità che l'accompagnarono negli incomodi della vecchiaia e in mezzo a sofferenze intime, con cui piacque al buon Dio, negli ultimi anni, lavorare l'anima sua; forza e serenità che rifulsero come un'aureola nell'ultima malattia. Di fronte alla morte che si avvicinava egli non ebbe nè un lamento nè un rimpianto. Ricevette con pietà edificante i santi Sacramenti e gli estremi conforti religiosi e, finchè gli durarono le forze, ebbe per tutti quelli che andavano a visitarlo, non solo il sorriso della buona accoglienza, ma sovente anche il motto piacevole e spiritoso. Tale calma serena all'avvicinarsi del giudizio di Dio manifesta chiaramente la tranquillità della sua coscienza e il completo abbandono alla bontà di Dio. Invidiabile premio del suo spirito di pietà e di sessant'anni di vita religiosa! I funerali si svolsero ieri decorosi e

devoti nell'interno del Collegio e nella chiesa di S. Giovanni Evangelista, con l'intervento anche del rev.mo sig. Ispettore.

Vogliate voi pure essere larghi di suffragi per il caro defunto e pregare anche per questa Casa e per il vostro
dev.mo, aff.mo confratello

Sac. ATTILIO BETTINI
Direttore

Torino, S. Giovanni Evangelista
24 ottobre 1936.

Dati per il Necrologio:

Coad. Zanolotti Domenico, morto in Torino, S. Giovanni Evangelista, il 21 ottobre 1936, a 85 anni e otto mesi di età e 57 di professione.

S. E. I. - TORINO

Sl=s
Rev.mo Sac. NIGRA Don Lorenzo
Casa Don Giovanni Battista Lemoyne
Piazza Maria Ausiliatrice, 4
TORINO